





PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI SPOLETO E ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Con la presente scrittura privata redatta in numero di due originali ed a valere ad ogni effetto di legge

TRA

Comune di Spoleto, con sede in Spoleto (PG), Piazza del Comune n. 1 (C.F. 00316820547 e P. IVA: 00315600544), in persona del Sindaco Legale Rappresentante pro tempore Dott. ANDREA SISTI, nato a Spoleto il 29/01/1965 il quale interviene nel presente atto in forza dei poteri conferitegli dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 08/11/2021 d'ora in poi denominato "Comune"

E

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della provincia di Perugia, con sede in Perugia, Via G.B. Pontani, 3/B (CF: 94117870546) in persona del legale rappresentante e Presidente pro-tempore Dott. ENRICO GUARDUCCI nato a Perugia il 26/05/1958, d'ora in poi denominato "Ordine"

PREMESSO CHE

- a) con il D.M. 24 settembre 2012 n. 202, "Regolamento per gli Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento" pubblicato sulla G.U. del 27 gennaio 2015, il legislatore ha inteso disciplinare la risoluzione delle situazioni di insolvenza di soggetti che non possono accedere alle procedure previste dalla legge fallimentare, introducendo la procedura di sovraindebitamento e prevedendo, quale soggetto deputato all'assistenza del debitore, la figura dell'Organismo di composizione della crisi (OCC);
- b) l'art. 4 del citato decreto dispone che l'iscrizione nel registro degli Organismi, tenuto presso il Ministero della Giustizia, sia consentita anche ai Comuni, purché:
 - l'organismo sia costituito quale articolazione interna dell'Ente;
 - sia presente un referente dell'organismo, cui sia garantito un adeguato grado di indipendenza dall'Ente;
 - l'organismo sia dotato di propria autonomia finanziaria, impegnandosi a contrarre polizza assicurativa con massimale non inferiore a un milione di euro per le conseguenze patrimoniali comunque derivanti dallo svolgimento del servizio di gestione della crisi;
 - l'organismo sia dotato di numero, non inferiore a cinque, di gestori della crisi in possesso di laurea magistrale, o di titolo di studio equipollente, in materio.

1

- economiche o giuridiche, oltre che di una specifica formazione acquisita tramite la partecipazione a corsi di perfezionamento che abbiano dichiarato la disponibilità a svolgere le funzioni di gestione della crisi in via esclusiva per l'organismo;
- la conformità del Regolamento dell'Organismo alle disposizioni del presente decreto.
- c) il Comune di Spoleto ha interesse ad avviare un articolato progetto rivolto alla propria cittadinanza e teso a:
 - diffondere l'educazione finanziaria nelle scuole secondarie di secondo grado, promuovendo un processo di alfabetizzazione finanziaria finalizzata a prevenire fenomeni di sovraindebitamento futuro;
 - agevolare e sostenere il cittadino che si trovi in una situazione di eccessivo indebitamento, anche al fine di salvaguardarne la propria dignità personale;

- affiancare il cittadino, qualora necessario, nel processo di reinserimento sociale;

- d) l'Ordine ha costituito l'Organismo denominato "OCC dell'ODCEC Perugia", ottenendone l'iscrizione nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia in data 20/05/2016 che attualmente presenta un numero di 106 gestori iscritti al suo elenco;
- e) il Comune di Spoleto, non avendo all'interno della propria pianta organica figure professionali in possesso dei requisiti previsti all'art.4 del citato decreto, ha interesse a definire un protocollo d'intesa con l'Ordine mediante il quale sia possibile consentire alla propria cittadinanza l'accesso alle procedure di soluzione della crisi da sovraindebitamento, utilizzando come strumento operativo l'Organismo costituito dall'Ordine;
- f) il Comune di Spoleto ha mostrato interesse ad avviare un progetto rivolto alla propria cittadinanza teso a:
 - fornire in maniera snella, celere e professionale una prima assistenza di natura fiscale, societaria e tributaria su tematiche che possono interessare sia le persone fisiche che le imprese (a titolo puramente esemplificativo in materia di contrattualistica su locazioni, di precontenzioso fiscale, di avvio di attività economiche, di procedure amministrative di varia natura, etc.);
- g) l'Ordine ha manifestato la propria disponibilità ad instaurare, attraverso i propri iscritti, un rapporto non episodico di collaborazione con il Comune impegnandosi a:
 - erogare attività formativa nell'ambito dell'educazione finanziaria da destinare agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio comunale;
 - garantire la presenza periodica, presso la sede degli uffici comunali, di un professionista iscritto all'Ordine, per un primo contatto con il cittadino istante al fine di fornire informativa di indirizzo su materie di pertinenza della professione di commercialista;
 - garantire la presenza periodica, presso la sede degli uffici comunali, di un professionista esperto in materia di sovraindebitamento al fine di stabilire, sotto il vincolo di riservatezza, un primo contatto con il soggetto sovraindebitato volto a verificare l'esistenza dei presupposti per attivare la procedura;
 - collaborare con il Comune nell'attività di promozione e divulgazione del servizio di assistenza al cittadino, anche mediante la partecipazione diretta nell'ambito di eventi informativi pianificati nel territorio;

tutto ciò premesso e confermato

Convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 – Principi Generali



Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa

Articolo 2 - Oggetto della collaborazione e impegni delle parti

L'orgetto del presente protocollo è costituito dalla collaborazione fra il Comune di Spoleto e l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Perugia per sviluppare, nell'ambito dei settori di attività degli iscritti all'Ordine, la conoscenza e l'applicazione di materie di interesse per la cittadinanza con particolare riferimento alle procedure per la crisi da sovraindebitamento, alle materie di natura fiscale, societaria e tributaria e dell'educazione finanziaria.

Articolo 3 – Impegni delle parti

Nell'ambito dell'attività oggetto del presente Protocollo, il Comune di Spoleto si impegna a:

- 1) fornire adeguata informativa dell'iniziativa sul territorio comunale attraverso i propri strumenti di comunicazione prevedendo, all'interno del proprio sito istituzionale, un link di richiamo a una pagina web dedicata all'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento e alla "prima" informativa di indirizzo su materie di pertinenza della professione di commercialista;
- 2) patrocinare l'organizzazione di eventi territoriali formativi e informativi sul tema oggetto del presente Protocollo, attraverso la disponibilità all'utilizzo di idonei spazi comunali;
- 3) collaborare con l'Ordine nella predisposizione dei programmi formativi da erogare negli Istituti secondari superiori del territorio:
- 4) fungere da raccordo fra le direzioni scolastiche territoriali e l'Ordine nella programmazione dell'attività formativa di educazione finanziaria per le scuole;
- 5) ricevere le prime richieste formulate dal cittadino che necessita di un intervento finalizzato alla risoluzione della crisi da sovraindebitamento o richiesta di prime informazioni di indirizzo su materie di pertinenza della professione di dottore commercialista;
- 6) mettere a disposizione dell'Ordine un locale posto presso lo "Sportello del Cittadino" sito in Via A. Busetti Spoleto, da destinare all'attività di informazione prestata dall'ODCEC Perugia nei confronti dei soggetti che ne faranno richiesta e presso il quale istituire la sede secondaria dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'ODCEC Perugia.

Nell'ambito dell'attività oggetto del presente Protocollo, l'Ordine si impegna a:

- 1) collaborare nella predisposizione della pagina web del sito istituzionale del Comune favorendo l'inserimento di contenuti specialistici ma, al contempo, facilmente comprensibili;
- 2) partecipare attivamente all'organizzazione di eventi territoriali fornendo anche la disponibilità di Relatori da ricercare nell'ambito dei propri iscritti, specializzati in tematiche di gestione della crisi e di natura fiscale, societaria e tributaria;
- 3) predisporre i contenuti dell'attività didattica inerente al progetto di educazione finanziaria nelle scuole del territorio, in accordo con il Comune;
- 4) garantire la presenza di propri iscritti che ricevano il cittadino che necessiti di un intervento finalizzato alla risoluzione della crisi da sovraindebitamento o di una prima informativa di indirizzo su materie di pertinenza della professione di commercialista, presso un locale di proprietà del Comune (come sopra identificato) e previo appuntamento.

Per quanto non specificato dal presente protocollo d'Intesa e dagli eventuali accordi successivi si rimanda alle disposizioni legislative vigenti in materia.

13

Articolo 4 - Accordi esecutivi

Le parti contraenti procederanno all'attuazione di quanto previsto dagli artt. 2 e 5 del presente protocollo di intesa mediante la stipula di specifici accordi esecutivi, redatti secondo le disposizioni della vigente legislazione, in cui saranno disciplinati tutti gli aspetti necessari allo svolgimento delle iniziative che, di volta in volta, verranno individuate e valutate dai referenti e responsabili di cui all'art. 6.

Ogni singolo accordo esecutivo sarà approvato e sottoscritto dai rispettivi organi competenti delle strutture coinvolte.

L'adesione al presente protocollo di intesa non genera alcun obbligo per le parti in relazione alla stipula degli accordi esecutivi di cui sopra.

Articolo 5 - Impegno di reciprocità

Per il conseguimento degli obiettivi individuati dal presente protocollo d'intesa le parti si impegnano a dare reciproca visibilità nei propri strumenti di comunicazione delle iniziative realizzate da entrambe le parti che siano riconducibili al macro tema del sovraindebitamento. La visibilità della singola iniziativa sarà data a seguito di specifica decisione congiunta delle parti in merito alle modalità e forme di promozione e comunicazione da adottare.

Articolo 6 - Responsabili del Protocollo d'Intesa

Le parti contraenti individuano quali referenti e responsabili scientifici del presente protocollo d'Intesa, per il Comune di Spoleto il Dirigente Sandro Frontalini, per l'Ordine il Presidente Dott. Enrico Guarducci.

Articolo 7 - Durata

Il Presente protocollo d'Intesa ha la durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere prorogato o rinnovato solo previo accordo scritto tra le parti.

Ciascuna parte potrà recedere mediante comunicazione pec, con preavviso di tre mesi.

Il recesso dal presente protocollo d'Intesa non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti e dal Codice Civile.

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

Le parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente protocollo d'Intesa nell'ambito del perseguimento dei rispettivi fini istituzionali ed unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2013, n. 196, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Articolo 9 - Controversie

4

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dal presente protocollo d'intesa, è competente a decidere, in via esclusiva, il Foro di Perugia.

Articolo 10 - Imposte di registrazione e bollo

Il presente accordo è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 parte seconda della tariffa A allegata al DPR 131/1986 e successive modificazioni. Le spese sono poste a carico della parte richiedente.

Spoleto,

Comune di Spoleto Il Sindaco Dott. Andrea Sisti

II Presidente Pott. Enrico Guarducci

Perugia